

Congressi delle RLS di Fano

FNP Cisl Marche

Mozione finale



Il Congresso della RLS FNP Cisl Marche di Fano, svoltosi il 28 febbraio 2025 presso l'Agriturismo "La Grotta", condivide ed approva i contenuti della relazione introduttiva del Segretario Responsabile della RLS, Luciano Rovinelli.

A seguito di ampio ed approfondito dibattito e dopo aver ascoltato le conclusioni del Segretario generale della FNP Cisl Marche Silvano Giangiacomi, approva la seguente mozione finale.

Il Congresso esprime preoccupazione per la situazione relativa al contesto internazionale, caratterizzato da shock, tensioni e contrapposizioni sempre più marcate.

Auspica l'avvio di un percorso di maggiore integrazione tra gli stati membri dell'UE, chiamata a svolgere un ruolo fondamentale anche per garantire la sicurezza dei cittadini degli Stati membri.

Esprime soddisfazione per l'avvio dell'iter legislativo di approvazione della PDL sulla partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese.

Auspica che iniziative di tipo simile possano essere adottate su temi diversi, come l'accoglienza delle donne e degli uomini migranti.

Condivide e sostiene la scelta della Cisl nazionale di condurre il confronto con il Governo con responsabilità ed in piena autonomia strategica, senza "padrini politici".

Esprime orgoglio per la libertà che caratterizza la Cisl, ma auspica una mediazione per tornare all'unità sindacale, che rende tutto il movimento più forte nei confronti dei suoi interlocutori.

Il sistema fiscale va riformato rendendolo più equo riducendo il carico fiscale sui redditi fissi da lavoro e pensione, incrementando le aliquote per quelli derivanti da speculazioni (specie nei settori bancario, assicurativo, energetico, della logistica) e rendite finanziarie.

Il contrasto all'evasione fiscale va intensificato per recuperare risorse da investire sul welfare in sanità, assistenza ed istruzione.

Vanno introdotti meccanismi che consentano di sopperire all'impossibilità per le persone incapienti di beneficiare delle detrazioni per particolari tipologie di spese, quali quelle di tipo medico.

Bisogna proseguire il confronto sulla riforma di un sistema previdenziale. Va reso più flessibile l'accesso alla pensione; va migliorando il trattamento previdenziale delle donne impegnate in compiti di cura familiare; va prevista una pensione di garanzia per i lavoratori con carriere contributive segmentate e discontinue; vanno rivalutati adeguatamente i trattamenti per conservare il loro potere d'acquisto eroso dall'inflazione.

Il Congresso auspica l'apertura di una stagione di riflessione sul Servizio Sanitario Nazionale, oggi in gravissima difficoltà.

Richiede l'attivazione delle strutture territoriali (Case e Ospedali di Comunità) e di strutture per anziani (RSA e Residenze Protette), fondamentali per compensare la chiusura dei piccoli ospedali marchigiani.

Per far fronte all'invecchiamento della popolazione considera necessario rivalutare le attuali caratteristiche della risposta pubblica ai problemi della autosufficienza e delle demenze che richiedono interventi specifici con elevata integrazione di professionalità sanitarie e sociali.

Ritiene indispensabile promuovere a tutti i livelli l'assistenza domiciliare e l'invecchiamento attivo.

Impegna il Direttivo a fare quanto possibile per contrastare i fenomeni dei tempi di attesa e della mobilità passiva.

Chiede un'azione forte per eliminare il tetto alla spesa per il personale, così da consentire nuove assunzioni ed evitare il fenomeno dei medici "gettonisti".

Auspica interventi per ridurre al minimo l'IMU sulle seconde case degli anziani ricoverati in strutture residenziali

Il Congresso richiama la centralità del territorio e chiede un impegno importante per far sì che le Amministrazioni locali sviluppino politiche volte a contrastare lo spopolamento dei piccoli centri urbani dell'entroterra. Vanno garantiti i servizi essenziali come Banche, Poste, Negozi alimentari ed esercizi commerciali, Trasporti pubblici, Sanità.

Esprime preoccupazione per la situazione dei giovani, che stanno vivendo un disagio allarmante. Invita la FNP Marche ad essere comunità educante, condividendo strategie ed azioni per far fronte a questo problema. Richiama ad un approccio maturo, consapevole e responsabile al mondo dei social network, specie per i giovani e giovanissimi, contrastando le problematiche legate alla violenza, alla ludopatia e alla dipendenza da iper connessione, che produce isolamento sociale e distacco dalla realtà.

Chiede grande responsabilità sul tema delle disuguaglianze sociali che colpiscono gli anziani, specie quelle generate dal divario generale, da contrastare alfabetizzando pensionate e pensionati. Sottolinea l'importanza di provvedimenti volti a garantire la sicurezza delle persone anziane, vittime di furti, scippi e aggressioni.

Il Congresso manifesta la necessità di dare impulso allo sviluppo associativo lavorando sull'ascolto la condivisione e il dialogo con le persone, che vanno incontrate costantemente con Assemblee sul territorio. Esprime la necessità di lavorare in forma integrata con le Categorie dei lavoratori attivi, il Sistema dei Servizi (INAS e CAF) e le Associazioni (Anteas, Anolf, Iscos e Adiconsum), sotto la regia della Confederazione, per promuovere le attività di tutela, assistenza e rappresentanza individuale e collettiva. Impegna la FNP Marche a qualificare le attività di formazione dei dirigenti e dei collaboratori FNP e a dare continuità agli investimenti per rendere capillare la comunicazione delle nostre attività.

Approvato all'unanimità.

Fano, 28 febbraio 2025

Il Presidente
(Paolo Santini)